



# Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale 00231450651

Tel. 081 - 5169111

Fax 081 - 5143532

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 118

del 29 dicembre 2015

OGGETTO: "Regolamento Servizio Asilo Nido Comunale – Approvazione".

L'anno **duemilaquindici** e questo giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore 16,00, nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 21 dicembre 2015, prot. n. 31149, si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott. Andrea Monetti.

Sul presente argomento, all'appello iniziale sono presenti n. **16** consiglieri ed il Sindaco, come segue:

Giovanni Maria Cuofano – Sindaco

Presente

Assente

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Afeltra	Antonietta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9) Monetti	Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Battipaglia	Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10) Montalbano	Anna Lisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ciancio	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11) Pagano	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) D'Acunzi	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12) Pagano	Bartolomeo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Di Martino	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13) Salzano	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Fabbricatore	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14) Senatore	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Genco	Michele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15) Villani	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Lamberti	Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16) Viziola	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Giustificano l'assenza i Sigg.: \_\_\_\_\_

Partecipa il Segretario generale d.ssa Lucia Celotto

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Omissis dibattito (riportato integralmente nell'allegato estratto del verbale stenotipato, ai sensi dell'art. 92 del regolamento - *allegato sub "C"*).

Alle ore 18,27 rientra in aula il consigliere Ciancio Roberto.

**Risultano presenti: n. 16 consiglieri + 1 (Sindaco)**

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, Ciancio Roberto, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Fabbricatore Giuseppe, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Montalbano Anna Lisa, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Viziola Roberto, Cuofano Giovanni Maria (*Sindaco*).

Partecipano senza diritto di voto gli assessori comunali: Citarella Massimiliano, Riso Maria Stefania, Sessa Carmine Paolo e Vigorito Maria Giuseppa.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 10° dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

**“Regolamento Servizio Asilo Nido Comunale - Approvazione”.**

Quindi, concede la parola all'assessore al ramo Riso Maria Stefania - relatrice, la quale procede ad illustrare l'argomento oggetto di discussione e a dare, quindi, lettura della relazione di proposta, agli atti del Consiglio.

Successivamente, il Presidente dichiara aperta la discussione sul punto di cui all'oggetto dell'o.d.g. ed invita i consiglieri comunali ad iscriversi per gli interventi.

Interviene il consigliere Senatore Giuseppe come da trascrizione integrale allegata.

Infine, il Presidente, non registrando altri interventi, ringrazia l'assessore ed il consigliere per il loro contributo, dichiara chiusa la discussione e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 10 dell'ordine del giorno avente ad oggetto : “*Regolamento Servizio Asilo Nido Comunale - Approvazione*”, la cui proposta, viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (*allegato sub "A"*).

Si procede all'appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti: n. 16 + 1 Sindaco

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

**Voti favorevoli** n. 11 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Cuofano Giovanni Maria (*Sindaco*).

**Voti contrari:** n. 5

Ciancio Roberto, Fabbricatore Giuseppe, Montalbano Anna Lisa, Pagano Bartolomeo e Viziola Roberto.

Successivamente, il Presidente, su proposta dell'assessore, sottopone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, che viene approvata con la medesima votazione.

Quindi, prende atto della votazione effettuata e ne proclama l'esito così come in precedenza riportato: Il Consiglio comunale approva l'argomento relativo ad “Regolamento Servizio Asilo Nido Comunale - Approvazione”, rendendo l'atto immediatamente eseguibile.

Dato atto che gli interventi *ad litteram* effettuati dal Sindaco e dai singoli consiglieri sono riportati nell'estratto verbale stenotipato (allegato sub "C"), allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 92 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

- che il Governo, le Regioni e le Autonomie locali hanno sottoscritto nel 2006 il Piano Straordinario dei servizi per la prima infanzia dal quale sono scaturite, conseguentemente a livello regionale e comunale, una serie di interventi tesi ad intensificare le politiche sociali con particolare interesse ai servizi integrativi volti all'assistenza dei bambini e dei genitori;
- che l'Amministrazione Comunale, nell'ottica di offrire alla cittadinanza un valido supporto alle famiglie e in particolare alle madri lavoratrici, ha istituito un servizio integrativo per la prima infanzia;
- che con l'intento di favorire ancora di più la conciliazione tra la vita lavorativa e il ruolo fondamentale della famiglia per un equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 117 del 29 dicembre 2015 ha istituito il servizio di "asilo nido comunale" rivolto ai bambini compresi nella fascia d'età dai tre mesi a tre anni;

**Tanto premesso** e ritenuto dover procedere all'approvazione del regolamento che disciplini il servizio in parola al fine dell'organizzazione dello stesso e del suo funzionamento nel rispetto dello Statuto comunale (art. 7 D.Lgs. n. 267/2000);

### Atteso

- che il regolamento in esame, composto da 22 articoli, è stato licenziato dalla 3° commissione consiliare permanente, come si evince dal relativo verbale;
- che l'art. 14, comma 27, D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/210, come novellato dall'art. 19, comma 1 della legge 135/2012 che individua tra le funzioni fondamentali dei comuni quella relativa alla *"progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, comma 4° della Costituzione"*;
- che l'istituito servizio "Asilo nido comunale" rientra tra quelli a domanda individuale pertanto per lo stesso è prevista la compartecipazione dei cittadini richiedenti per la prestazione in relazione al reddito posseduto;
- che come per gli altri servizi a domanda individuale anche per il servizio in parola la compartecipazione alla spesa sarà determinata annualmente dalla delibera di approvazione delle tariffe, (art. 54 della L. 446/97) allegata al bilancio annuale di previsione;

### Acquisiti:

- il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 174/2012, dal Responsabile dell'Area Sociale attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 174/2012, dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, in ordine alla legittimità e la regolarità contabile;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti: n. 16+ 1 Sindaco

**Voti favorevoli** n. 11 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Cuofano Giovanni Maria (*Sindaco*).

**Voti contrari:** n. 5

Ciancio Roberto, Fabbriatore Giuseppe, Montalbano Anna Lisa, Pagano Bartolomeo e Viziola Roberto.

### **DELIBERA**

*Dare atto che la premessa esplicativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende qui integralmente riportata ed approvata*

- 1) Approvare il Regolamento del Servizio Asilo Nido, costituito da n. 22 articoli e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B).

Successivamente, su proposta del Presidente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione (voti favorevoli 12 e 5 contrari)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

Allegato sub "A"

**Oggetto:Relazione - Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento "Asilo Nido" comunale .**

**Premesso:**

- che il Governo, le Regioni e le Autonomie locali hanno sottoscritto nel 2006 il Piano Straordinario dei servizi per la prima infanzia dal quale sono scaturite , conseguentemente, una serie di interventi tesi ad intensificare le politiche sociali con particolare interesse ai servizi integrativi volti all'assistenza dei bambini e dei genitori;
- che l'Amministrazione Comunale , nell'ottica di offrire alla cittadinanza un valido supporto alle famiglie e in particolare alle madri lavoratrici , ha già istituito un servizio integrativo per la prima infanzia ;
- che con l'intento di favorire ancora di più la convivenza tra la vita lavorativa e il ruolo fondamentale della famiglia per un equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini , il Consiglio Comunale con deliberazione n. .. del..... ha istituito il servizio di "asilo nido comunale " rivolto ai bambini compresi nella fascia d'età dai tre mesi a tre anni;

**Tanto premesso** e ritenuto dover procedere all' approvazione del regolamento che disciplini il servizio in parola al fine dell'organizzazione dello stesso e del suo funzionamento nel rispetto dello Statuto comunale (art. 7 D.Lgs. n. 267/2000);

**Atteso**

- che il regolamento in esame , composto da 22 articoli , è stato licenziato dalla 3° commissione consiliare permanente , come si evince dal relativo verbale;
- che l'art. 14,comma 27,D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/210, come novellato dall'art.19,comma 1 della legge 135/2012 che individua tra le finzioni fondamentali dei comuni quella relativa alla "*progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, comma 4° della Costituzione*";
- che l'istituito servizio "Asilo nido comunale" rientra tra quelli a domanda individuale pertanto per lo stesso è prevista la compartecipazione dei cittadini richiedenti per la prestazione in relazione al reddito posseduto;
- che come per gli altri servizi a domanda individuale anche per il servizio in parola la compartecipazione alla spesa sarà determinata annualmente dalla delibera di approvazione delle tariffe, (art. 54 della L. 446/97) allegata al bilancio annuale di previsione;

**Visto** il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Tanto si propone l'adozione del seguente atto di delibera**

Il Responsabile dell'Area Sociale  
Raffaella Nizza

**Proposta delibera di Consiglio Comunale**  
**Oggetto: Approvazione regolamento "Servizio asilo nido"**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 , come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2014 convertito con modificazioni dalla L. 213/12 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attesa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole

Data \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Area Sociale**

Dr.ssa Raffaella Nizza



---

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 , come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2014 convertito con modificazioni dalla L. 213/12 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attesa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole .

Data \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Area AA.FF.**

Dott. Angelo Padovano



---

Alligato sub "B"

## REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE NOCERA SUPERIORE

### PREMESSA

#### ART. 1 Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, nel quadro delle disposizioni legislative nazionali regionali, istituisce e disciplina le modalità di funzionamento dell'Asilo Nido Comunale.

#### ART. 2 Indirizzi generali e obiettivi

Il Comune di Nocera Superiore riconosce le bambine e i bambini come persone con diritti individuali, civili e sociali; agisce affinché siano rispettate le loro identità e dignità di soggetti e contribuisce alla realizzazione di questi diritti attraverso l'offerta di un sistema integrato di servizi per la prima infanzia. A tal fine sarà operante sul territorio l'Asilo Nido, denominato -----, intendendo con tale denominazione qualificare la tipologia del servizio, rivolto ai bambini ricompresi nella fascia di età dai 3 ai 36 mesi, in conformità alle Leggi Statali e Regionali vigenti.

In un quadro di politiche della prima infanzia, l'Asilo Nido è una struttura sensibile alle esperienze di tutta la popolazione e mira, con la sua istituzione, alla crescita ed al potenziamento dei servizi a valenza sociale presenti sul territorio. L'asilo nido comunale è un servizio pubblico che sostiene la funzione educativa e assistenziale della famiglia e concorre, quale principale obiettivo del suo funzionamento, ad un equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino nel pieno rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

È inoltre un punto di incontro e di confronto tra le famiglie, volto a favorire un completo sviluppo delle potenzialità del bambino. Il servizio si propone di offrire ai bambini un luogo di formazione, di cura e di socializzazione, nella prospettiva del loro benessere, della promozione della loro autonomia e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, psicomotorie e sociali, nonché nel rispetto dei loro ritmi individuali di crescita e apprendimento. A tal fine sarà elaborato un apposito Progetto Educativo generale in base al quale si procede alla programmazione delle attività.

Il servizio si pone altresì come strumento di realizzazione delle politiche di pari opportunità tra uomini e donne, privilegiando particolarmente la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura, favorendo in proposito le famiglie che, per problemi di lavoro, non sono in grado di provvedere ordinatamente alla cura ed alla custodia dei figli.

#### ART. 3 Destinatari

1. Destinatari del servizio sono i minori in fascia d'età dai 3 ai 36 mesi residenti sul territorio del Comune, i minori non residenti per i quali il Comune abbia stipulato apposita convenzione nonché - previa esistenza di posti disponibili - i minori residenti in altri Comuni.

2. In casi di particolare e documentata urgenza correlata a situazioni di forte disagio che possono comportare grave pregiudizio al corretto sviluppo del bambino e su proposta motivata del servizio

sociale del comune di Nocera Superiore, si potrà procedere ad ammissioni in deroga alle norme del presente Regolamento .

3.I bambini che compiono i tre anni nel periodo 1° Agosto/ 31 Dicembre possono frequentare il Nido fino alla chiusura estiva dell'anno scolastico durante il quale compiono il terzo anno di vita.

#### **ART. 4 Sede, ricettività e capienza**

L'Asilo Nido Comunale è ubicato presso la sede dell'Istituto Scolastico M.Polo di Via V.Russo, rimandando alla Giunta Comunale l'individuazione di eventuali altre sedi. La capienza strutturale della sede individuata quale Asilo Nido, dell'Istituto M.Polo, è determinata in numero di 25 posti.

La ricettività è determinata dagli standard previsti dalla Legislazione relativa vigente. L'Asilo Nido si articola in gruppi omogenei in relazione all'età e al livello di sviluppo del bambino .All'assegnazione dei bambini ai gruppi provvede la Coordinatrice. Il Nido garantisce i diritti dei bambini diversamente abili realizzandone l'inserimento con un progetto personalizzato e l'impegno da parte dell'Ente Comune a sostenere i costi necessari per l'assistenza socio-educativa ove la famiglia non sia in grado di provvedere autonomamente .

#### **ART. 5 Calendario del Servizio**

1. L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16.30.

La modalità di inserimento al Nido può essere a tempo:

Full time	Ore 7,30-	16,30
Full time con nido prolungato,	Ore 7,30-	18,00
Part time mattutino	Ore 7,30-	13,00

2. E' aperto tutto l'anno ad eccezione dei periodi relativi alle vacanze natalizie e pasquali, nonché nel mese Agosto e per la festa patronale. Il calendario è definito all'inizio di ogni anno scolastico dalla Coordinatrice.

3. Su richiesta degli utenti prodotta con apposita domanda entro i termini di tempo annualmente stabiliti dall'Ufficio e a seguito delle opportune valutazioni, l'Amministrazione Comunale o l'Ente gestore ha facoltà di istituire per l'anno scolastico di riferimento i servizi di Nido prolungato e di Nido Estivo.

4. Il Nido prolungato protrae l'apertura del servizio dalle ore 16.30 alle ore 18; il Nido Estivo protrae l'apertura del servizio ad Agosto.

5. I servizi aggiuntivi sono riservati ai bambini di genitori che lavorano entrambi negli orari e nei giorni previsti dai servizi e che lo certifichino con dichiarazione del datore di lavoro o con dichiarazione sostitutiva di autocertificazione .Onde sostenere la maternità , dei servizi aggiuntivi di cui sopra potranno fruire anche i nuclei familiari al cui interno la madre si trovi in astensione obbligatoria per

maternità in coincidenza con la tempistica della fruizione dei servizi stessi ma limitatamente ai soli cinque mesi di astensione obbligatoria .Tali situazioni dovranno anch'esse essere comprovate da

apposita, specifica dichiarazione del datore di lavoro . Gli ulteriori periodi di astensione facoltativa verranno invece considerati come presenza del genitore a casa e pertanto non daranno diritto all'agevolazione contemplata nel presente comma .

6. L'iscrizione al servizio di Nido prolungato ha validità per tutto l'anno scolastico e verrà inoltrata contestualmente all'iscrizione annuale fatte salve le eccezioni documentate da cambi di esigenze per ragioni di lavoro . Per esigenze organizzative sarà possibile inoltrare la richiesta o la disdetta al servizio nido prolungato un'unica volta nel corso dell'anno scolastico.

#### **ART.6 Modalità di accesso**

L'Amministrazione Comunale provvede attraverso l'Ufficio competente all'espletamento di tutti i compiti amministrativi necessari al buon funzionamento del Servizio Asilo Nido.

1. DOMANDA DI AMMISSIONE: - Le domande di ammissione, dovranno essere presentate presso l'Ufficio competente dal 15 Gennaio al 31 Marzo e potranno essere inoltrate fin dal momento della registrazione del bambino sullo stato di famiglia del genitore, tutore legale, affidatario o adottante, salvo deroghe opportunamente motivate dall'ufficio competente.
2. L'Amministrazione o l'Ente gestore potrà stabilire ulteriori periodi per la presentazione delle domande di ammissione in caso di esaurimento della graduatoria.
3. Il richiedente ai fini dell'attribuzione del punteggio deve presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica ISEE necessaria a definire la situazione economica del nucleo familiare.
4. Sono fatti salvi gli accessi garantiti attraverso convenzioni stipulate con gli enti del territorio in presenza di posti disponibili e di esaurimento della graduatoria per residenti e non residenti.
5. Chi non intenda presentare la dichiarazione ISEE non può usufruire del punteggio di cui all'art. 6 del presente regolamento che definisce i criteri di accesso e in questo caso verrà assegnato il coefficiente 0,95.
6. PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: entro il 30 Agosto l'Ufficio provvederà alla redazione e pubblicazione all'albo pretorio della graduatoria provvisoria sulla base dei criteri previsti nel presente Regolamento e secondo l'attribuzione di punteggi di cui al successivo art 7.
7. Non verranno ammessi bambini le cui famiglie non siano in regola con i pagamenti relativi alla fruizione di servizi comunali erogati o tasse.
8. Il Comune provvederà all'emanazione di differenti graduatorie per diverse fasce di età e più esattamente 3 /12 mesi e 12 /24 mesi e 24/36 per i bimbi residenti, la graduatoria dei bambini non residenti verrà inserita in coda a quelle dei residenti. L'inserimento nelle rispettive graduatorie grandi e piccoli verrà effettuato dall'ufficio tenendo conto dell'età dei bambini al momento della domanda. Quanto sopra vale anche per i non residenti di cui al successivo art.7.
9. Ciascun utente può richiedere all'ufficio che ha redatto la graduatoria il riesame della propria posizione se ritiene che siano stati commessi errori nell'attribuzione del punteggio; l'istanza deve essere proposta entro 7 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio . Nei successivi, 7(sette) giorni l'ufficio, esaminate tutte le istanze di riesame, formula ed approva la graduatoria definitiva , la pubblica all'albo pretorio e la comunica agli interessati entro il 30 settembre .
10. Ai fini della tutela dei dati sensibili trova applicazione il vigente regolamento comunale sul trattamento dei dati sensibili .

## ART. 7 Criteri per la formulazione della graduatoria

1. A partire dall'anno educativo successivo all'approvazione di detto regolamento, la disciplina concernente l'accesso all'asilo nido è integrata dalla normativa relativa all'indicatore della Situazione Economica Equivalente.

### 2. Punteggi Residenti :

#### Condizioni di disagio

- |   |          |
|---|----------|
| · bambino disabile con certificazione rilasciata dalle competenti autorità (verbale di invalidità civile o riconoscimento legge 104/92)                           | Punti 30 |
| · bambino orfano di uno o entrambi i genitori (non cumulabile con prima condizione familiare)   | Punti 20 |
| · bambino con grave disagio psichico e/o sociale segnalato e/o seguito dai servizi sociali  | Punti 30 |
| · bambino in affidamento familiare o preadottivo  | Punti 30 |
| · bambino di genitore disabile con certificazione rilasciata dalle competenti autorità (verbale di invalidità civile o riconoscimento legge 104/92 almeno al 75%) | Punti 30 |

#### Condizioni lavorative

- |   |          |
|---|----------|
| · Per ciascun genitore che lavora (non cumulabile con altri punteggi per situazioni lavorative) | Punti 20 |
| · Per ciascun genitore studente (non cumulabile con altri punteggi per situazioni lavorative)   | Punti 10 |

#### Condizioni familiari

- |  |          |
|--|----------|
| · Bambino convivente con un solo genitore (nucleo monoparentale)   | Punti 20 |
| · Bambino convivente con un solo genitore e altri conviventi   | Punti 10 |
| · Bambino iscritto contemporaneamente con uno o più fratelli   | Punti 10 |
| · Bambino con fratelli frequentanti lo stesso nido   | Punti 10 |
| · Bambino con fratelli disabili con certificazione rilasciata dalle competenti autorità (verbale di invalidità civile o riconoscimento legge | Punti 30 |

104/92) almeno al 75%

3. Il punteggio attribuito sulla base dei criteri sopra elencati viene moltiplicato per un coefficiente rapportato all' attestazione ISEE secondo il prospetto che segue

ISEE tra 0 e 10.331 €	1
ISEE tra 10.332 e 15.497 €	0,98
ISEE tra 15.498 e 20.663 €	0,97
ISEE tra 20.664 e 25.829 €	0,96
ISEE superiore a 25.829 €	0,95

4. A parità di punteggio verrà data priorità ai bambini già inseriti nella graduatoria precedente che non sono riusciti ad accedere al servizio per mancanza di disponibilità di posto.

5. A parità di punteggio si procederà a ordinare la graduatoria per sorteggio d'ufficio.

#### **Punteggio per i non residenti .**

Per quanto riguarda i non residenti le loro domande – divise conformemente alle fasce d'età - ( 3-16 mesi, 17-36 mesi )- verranno messe in coda alle rispettive graduatorie per i residenti attribuendo i seguenti punteggi fra loro anche cumulabili:

- A. bambini non residenti appartenenti a nuclei familiari che abbiano in contemporanea altri figli già inseriti nel servizio - punti 5 ( cumulabile con B,C,D,E)
- B. bambini non residenti che provengano da Comuni privi di Asilo Nido e i cui genitori lavorino sul territorio del Comune di Nocera Superiore – punti 4 ( cumulabile con A e con D)
- C. bambini non residenti che provengano da Comuni con Asilo Nido e i cui genitori lavorino sul territorio del Comune di Nocera Superiore – punti 3 ( cumulabile con A e con D)
- D. bambini non residenti ma con nonni residenti a Nocera Superiore - punti 2 ( cumulabile A,B,C,E)
- E. bambini non residenti - punti 1( cumulabile con A e D)

A parità di punteggio, si procederà per sorteggio d'ufficio .

Qualora un nucleo familiare non residente diventi residente durante il periodo di validità della graduatoria, verrà trasferito d'ufficio all'ultimo posto della pertinente graduatoria dei residenti .

**I bambini ammessi al Nido di infanzia hanno diritto alla frequenza fino al termine dell'intero ciclo e comunque fino al passaggio alla scuola dell'infanzia**

## **ART. 8 Ammissione, Inserimento, ritiro dal servizio**

L'Ufficio competente comunica l'ammissione al servizio agli interessati utilmente collocati in graduatoria a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La lettera conterrà il termine entro il quale i genitori dovranno far pervenire in forma scritta l'accettazione o rinuncia all'inserimento. Trascorso tale termine senza risposta, la domanda sarà depennata d'ufficio.

L'ammissione dei bambini al nido avviene al compimento del 3° mese d'età, L'ammissione è subordinata, oltre che alla presentazione dei documenti richiesti, all'avvenuta somministrazione dei vaccini di legge e alla compilazione veridica di una scheda sanitaria sullo stato di salute del bambino.

Ai fini di facilitare l'ingresso del bambino al nido è previsto un apposito "periodo di inserimento" obbligatorio - della durata massima di tre settimane - con la presenza del genitore o di una persona significativa secondo tempi e modi concordati tra famiglia e asilo nido.

L'inserimento dei bambini è previsto dal mese di Settembre e entro e non oltre il mese di Maggio. L'inizio dell'inserimento potrà essere concordato con la Coordinatrice del servizio.

La modalità di frequenza prescelta ( part time o full time ) potrà essere variata durante tutto l'anno scolastico. Eventuali richieste di variazione potranno essere accolte per l'anno scolastico successivo previa verifica di disponibilità in tal senso all'interno del servizio.

La richiesta di ritiro dal servizio, ad avvenuto inizio della frequenza, deve essere comunicata per iscritto all'ufficio competente almeno 30 giorni prima dell'effettiva cessazione; mancando il rispetto di tali tempi, verrà addebitata comunque una quota della tariffa del mese successivo al ritiro.

I bambini che senza documentato motivo restino assenti oltre due mesi consecutivi dopo gli opportuni confronti con la famiglia ed accertamenti, potranno essere dimessi.

I bambini - alla chiusura della giornata - dovranno essere prelevati dal servizio dai genitori o da altro familiare o conoscente maggiorenne autorizzato dai genitori stessi, previa informazione all'educatrice e apposita delega scritta da depositare presso il servizio.

## **ART. 9 Part-time**

All'interno dell'Asilo Nido è prevista la possibilità di inserimento part-time limitatamente al mattino e più esattamente nella fascia oraria 7.30 / 13.00.

Il numero di part time complessivi viene confermato in un massimo di tre che verranno assegnati ad inizio d'anno salvo nuova disponibilità nel corso dell'anno educativo stesso.

Nel caso in cui il numero di richieste di part time superi la disponibilità fissata, gli interessati potranno essere inseriti a tempo pieno previo accordo.

I soli bambini già attualmente inseriti all'interno del Servizio con modalità di frequenza part time pomeridiano potranno continuare a fruire della stessa modalità di frequenza fino all'esaurimento naturale della loro permanenza nel Nido null'altra richiesta di part time pomeridiano potendo successivamente essere accolta dal competente Ufficio.

## **ART.10 Rette**

L'uso del servizio è soggetto al pagamento di una retta mensile di frequenza.

Le tariffe di frequenza saranno definite dalla Giunta Comunale, tenendo conto dei seguenti criteri:

- tutela delle fasce deboli
- proporzionalità in base all' indicatore ISEE;
- differenziazione per tipologia di fruizione (part time – full time – full time con prolungamento)
- possibilità di abbattimento per la frequenza di due o più fratelli;

Entro il 31 Agosto i genitori dovranno produrre la certificazione ISEE per il calcolo delle rette relative alla frequenza dell'anno. Tale ISEE dovrà avere validità per l'intero anno educativo in riferimento al quale viene consegnato e verrà applicato ai fini del calcolo della retta durante tutto il corso dell'anno educativo stesso .

Il pagamento della retta deve essere effettuato entro il termine indicato di volta in volta .

#### **ART. 11. Il Comitato di Partecipazione**

Allo scopo di garantire trasparenza e partecipazione alla vita del servizio e al fine di promuoverne l'inserimento nella realtà sociale del paese, viene costituito un Comitato di Partecipazione che è così composto:

- n° 1 Assessore ai Servizi alla Persona
- n° 2 Consiglieri Comunali di cui 1 di minoranza nominati dal Consiglio Comunale
- n° 2 Rappresentanti delle famiglie degli utenti eletti da una apposita assemblea dei genitori dei bambini iscritti
- la Coordinatrice del nido
- n°1 Rappresentante del personale in servizio presso il nido.

Le funzioni di segretario vengono svolte a turno da uno dei partecipanti .

#### **ART. 12 Funzione del Comitato di Partecipazione**

1. Il comitato di partecipazione dell'asilo nido, che dovrà essere presieduto da un genitore, ha funzioni consultive in merito alla programmazione annuale delle attività del servizio e alla sua promozione e favorisce la continuità pedagogica fra la famiglia e il servizio stesso .

Pertanto:

- esamina e discute i programmi di attività del nido
- formula proposte relative al funzionamento del servizio e alla sua promozione anche in eventuale collaborazione con Servizi /Associazioni del territorio
- predispone con scadenza annuale una relazione sull'andamento del servizio da presentare all'assemblea dei genitori e all' Amministrazione Comunale.
- promuove riflessioni sulla genitorialità e l'importanza di educare
- può convocare l'assemblea dei genitori tramite il suo rappresentante

#### **ART. 13 Durata del Comitato di Partecipazione**

1. Il comitato di partecipazione dura in carica un anno.

2. I componenti eletti o designati cessano anzitempo dall'incarico nei seguenti casi:

- per perdita dei requisiti che ne hanno determinata la nomina
- per dimissioni volontarie
- per revoca quando ricorrano gravi motivi
- per decadenza quando non abbiano partecipato senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del Comitato.

3. Il Presidente promuove l'azione di rimozione dall'incarico mediante comunicazione da inviarsi agli organismi che hanno effettuato la nomina invitandoli ad una nuova designazione; i membri subentranti rimangono in carica limitatamente al periodo di completamento del biennio di cui sopra, o quando ne decadano i requisiti.

#### **ART. 14 Elezione del Comitato, sua modalità di convocazione e validità delle riunioni**

Per le elezioni del Comitato di partecipazione, alla cui organizzazione provvederà la Coordinatrice del Nido di concerto con l'Ufficio competente, si procederà come segue:

- i 2 rappresentanti dei genitori verranno eletti fra i genitori effettivamente fruitori del servizio e dai medesimi durante il primo incontro delle sezioni che si terrà entro il 30 Novembre; prima delle votazioni potranno essere presentate le persone che pubblicamente accettano di
- candidarsi, fermo restando che l'elettorato passivo spetta indistintamente a tutti i genitori dei bambini iscritti; la votazione dovrà avvenire a scrutinio segreto su apposite schede sulle quali ogni elettore potrà indicare solo un nominativo. Di tutte le operazioni di cui sopra dovrà essere redatto verbale da conservarsi presso l'Ufficio competente.
- Nel caso di cessazione dall'incarico prima della scadenza naturale dell'intero Comitato, subentrerà in automatico il primo dei genitori non eletti.
- Il rappresentante del personale verrà eletto in autonomia dall'assemblea di tutto il personale.
- Il Sindaco, ricevute le segnalazioni nominative degli eletti o dei delegati a far parte del Comitato procede alla loro nomina con proprio decreto.

La prima seduta è convocata e presieduta dall'Assessore delegato. In quella sede il Comitato, prioritariamente, elegge a maggioranza fra i suoi componenti il Presidente, scegliendolo fra i due genitori ed il vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza.

Le riunioni successive sono convocate dal Presidente che ne fissa l'ordine del giorno e le presiede. Il comitato può essere inoltre convocato su richiesta scritta e motivata di almeno la metà dei componenti del Comitato stesso, su richiesta dell'Assessore delegato o anche su richiesta scritta di almeno un terzo delle famiglie degli utenti.

**Le riunioni hanno validità in presenza della metà più uno di tutti i componenti il Comitato.**

#### **ART.15 Rapporti con le famiglie**

1. Il rapporto con le famiglie viene ritenuto di fondamentale importanza ai fini dell'integrazione del servizio nel territorio e pertanto vengono promossi tra nido e famiglie i seguenti incontri:

- assemblea di tutto il personale con le famiglie dei nuovi iscritti per illustrare e dare informazioni sugli aspetti funzionali e organizzativi del nido
- due assemblee per sezione per la presentazione del programma generale e della sua verifica
- incontri individuali con le singole famiglie a richiesta delle stesse o del personale educativo

- eventuali corsi o incontri con esperti per aiuto alla genitorialità

### **ART. 16 Tipologie di personale**

Il personale addetto all'asilo nido si divide in tre tipologie:

- personale educativo
- personale ausiliario
- personale di cucina

Il personale è tenuto alla rigorosa osservanza del segreto d'ufficio quale previsto dall'art.28 della Legge 241/90 nonché alla tutela della riservatezza dei dati dei quali viene in possesso nell'esercizio delle sue funzioni e alla loro corretta custodia ai sensi del decreto legislativo n.196/2003 .L'orario del personale viene individuato sulla base delle esigenze del servizio .Il personale si riferisce alla Coordinatrice del Nido ( e in assenza di quest'ultima alla vice Coordinatrice ) che riferirà a sua volta al Responsabile Ufficio competente del Comune.

### **ART. 17 Il Personale Educativo**

1. Il personale educativo deve predisporre le condizioni ambientali idonee e adottare le modalità di relazione necessarie alla crescita armonica dei bambini in rapporto alle loro esigenze specifiche.
2. Garantisce la giusta risposta ai loro bisogni emotivi attraverso una particolare attenzione sia al momento dell'inserimento sia all'articolarsi dei rapporti con gli adulti e con gli altri bambini; ne favorisce inoltre lo sviluppo emotivo , cognitivo, e sociale attraverso un'attenta e collegiale programmazione.
3. In particolare provvede all'assolvimento delle seguenti funzioni :
  - realizzazione di attività socio-educative e ludiche
  - somministrazione dell'alimentazione
  - cura dell'igiene personale
  - esercizio della vigilanza
  - provvede alle cure quotidiane necessarie valorizzando gli aspetti di relazione correlate allo svolgimento delle funzioni sopra dettagliate e avendo particolare attenzione all'evoluzione del rapporto del singolo bambino con gli adulti e con gli altri bambini .

Nell'ambito della programmazione mantiene rapporti costanti con le figure familiari al fine di favorire la continuità e gli scambi tra l'ambiente familiare e quello del nido e promuove azioni di continuità con la scuola primaria statale del territorio attraverso momenti di progettualità comune .

### **ART. 18 Il Coordinatore**

Il Coordinatore è responsabile del buon andamento dell'asilo nido ed espleta questo ruolo di norma per un massimo di 18 ore settimanali finalizzando le rimanenti ore alla presenza nelle sezioni in

supporto e/o sostituzione del personale educativo ivi operante sulla base delle esigenze prioritarie del servizio. In particolare espleta i seguenti compiti:

- assegna gli incarichi tra tutto il personale educativo ed ausiliario in relazione alle esigenze di servizio ed alle eventuali assenze del personale stesso
- chiede le sostituzioni necessarie
- interviene nelle sezioni a supporto del personale educativo sia per la realizzazione di particolari attività di carattere educativo /ludico sia nel caso di assenze da sostituirsi
- tiene il registro delle presenze dei bambini e del personale
- tiene i rapporti con il medico designato dall'ASL e adotta tutte le prescrizioni sanitarie impartite sia direttamente dal medico sia dall'Asl attraverso suoi atti / comunicazioni rimanendo in capo le direttive di carattere sanitario all'ASL medesima ;
- tiene i rapporti con le famiglie ;
- promuove collegamenti con la scuola primaria sul territorio per definire e concordare piani operativi di intervento;
- riferisce al Responsabile ufficio competente del Comune sul funzionamento dell'asilo nido formulando richieste o proposte ed applicando le indicazioni da quest'ultimo impartite;
- aggiorna tempestivamente il precitato Responsabile su assenze del personale e su ogni altro evento rilevante che si verifichi all'interno del servizio .
- organizza , di concerto con l'Ufficio competente, le elezioni del Comitato di Partecipazione .
- redige una relazione all'amministrazione comunale sull'andamento del lavoro.

**In assenza della Coordinatrice le sue funzioni vengono assunte dalla vice-Coordinatrice**

#### **ART. 19 Il Personale Ausiliario**

1. Il personale ausiliario collabora con il personale educativo nelle varie fasi della giornata al Nido .
2. Provvede alla preparazione dei pasti, alla pulizia di tutti gli ambienti e arredi dell'asilo nido, alla corretta tenuta di tutto il materiale del servizio ivi incluso l'espletamento delle funzioni di lavanderia e guardaroba.
3. Assicura inoltre il collegamento con l'Ufficio competente provvedendo al ritiro della posta .

#### **ART. 20 Il Personale di cucina**

Il personale di cucina ha la responsabilità della cucina, della predisposizione e distribuzione dei pasti. Controlla la qualità e la quantità delle derrate alimentari annotando, in base alle presenze ed in osservanza alle tabelle dietetiche, gli alimenti che occorrono per la preparazione delle vivande. Ha il compito di tenersi informato ed aggiornato sui sistemi di cottura. E' tenuto alla custodia ed alla salvaguardia dell'igiene ,-ordine e pulizia dei locali cucina, delle attrezzature e del materiale usato in

cucina. Si riferisce al Manuale di autocontrollo (HACCP) e ne cura l'attuazione e la compilazione in relazione alle proprie competenze .

In particolare al cuoco è affidata la responsabilità della conduzione della cucina ivi inclusa l'osservanza da parte di tutto il personale che vi opera delle norme igienico sanitarie pertinenti ( es: conservazione campionatura alimenti etc.).

E' inoltre in carico allo stesso l'acquisto delle derrate alimentari, il controllo sulle loro qualità organolettiche e la loro corretta preparazione e conservazione. Gli ausiliari/aiuto cuochi operano a rotazione in cucina su indicazioni specifiche del cuoco e a suo supporto .

#### **ART. 21 Servizio Sanitario**

Per quanto attiene agli aspetti sanitari si fa riferimento alle norme via via emanate in merito dall'ASL competente.

#### **ART. 22 Rinvii normativi, abrogazione precedente Regolamento e norme transitorie**

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente Regolamento, si rimanda alla normativa vigente in materia nonché alle eventuali successive modifiche.

Verbale n. 7 / 2015

Il giorno 10 del mese di dicembre duecentocinquanta e sei ore, c.  
a seguito di esplicita convocazione prot. n. 294/2 del 03/12/2015 e  
in attesa della 3<sup>a</sup> commissione cartolare per discutere del seguente  
ordine del giorno: Regolamento sito in comune. Regolamento  
cassa postale.

- sono presenti:
- Affeltti, Antonette - Presidente
  - Lombardi, Maria - Cons.
  - Sutani, Fajano - Cons.
  - Salsani, Françoise - Cons.

Risultano assenti anche le esclamazioni invitate con convocazione  
della cons. Bianca Zeberto - cons. Violetta Zeberto, cons. Mariella  
Lombardi - cons. G. Fabbricatore.

Tutte le esclamazioni verbalizzate si sono fatte dimostrarle  
Partecipando l'ass. B. a. di Vigorito.

Il Presidente Silva il cui ruolo è quello di discutere  
merito al punto e invitare l'ass. B. a. di Vigorito  
Si concordò che in base al primo punto dell'art. 5 del  
Regolamento che fissa l'orario di apertura fino alle 16,30  
anche l'orario previsto al tipo full-time delle buste  
attestante viene fissato <sup>tra</sup> alle ore 16,30. Dopo aver esaminato  
la commissione tenne il primo punto di lavoro del giorno  
Si procedette quindi punto, il Presidente invitò a  
il punto a relazione in merito. Dopo aver letto il regolamento  
proposto di approvare il regolamento con alcune modifiche  
apportate e presentate nel regolamento. La Commissione  
tutte le esclamazioni verbalizzate al secondo punto. Dopo aver  
voto - ad unanime approvazione e data la  
della commissione. Le esclamazioni verbalizzate alle ore 17,30.

Lettera franco e allegato.

Il presidente

Cetarelli

Indirizzo

Milano

Le rispettabili  
Signore

Il presidente  
Mariano  
Antonio

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Passo al decimo punto all'ordine del giorno: "Regolamento Servizio di Asilo Nido Comunale. Approvazione". Relaziona l'Assessore Riso.

ASSESSORE RISO - Come ho avuto già modo di anticiparvi nel punto precedente, ovviamente il passo successivo è l'approvazione del Regolamento di Funzionamento dell'Asilo Nido. Il nostro rispecchia né più e né meno il Regolamento che è modello utilizzato in tutti i Comuni dell'ambito S1, perché è mutuato dalle linee guida fornite direttamente dalla Regione Campania nell'ambito delle linee di indirizzo per i Servizi per l'Infanzia. Per cui, con il Regolamento non facciamo altro che sancire le modalità trasparenti di accesso e di ammissione al Servizio, stabilendo ovviamente l'età minima e l'età massima di accesso, che sono dai 3 ai 36 mesi; gli orari di funzionamento del Servizio, ovviamente full-time e part-time nelle diverse modalità che sono anche tra di loro combinabili le punteggio relativamente alle condizioni familiari, sempre per quello che riguarda l'accesso al Servizio, nonché anche le funzioni dei comitati presenti ovviamente a garanzia del funzionamento e anche della previsione delle possibili rette per la partecipazione. Pertanto, chiedo ancora una volta l'approvazione di questo Regolamento, che si era già ampiamente discusso anche in Commissione e che rispecchia completamente quello che è il modello utilizzato e già ampiamente condiviso nell'intero ambito S1 e chiedo ovviamente anche l'immediata esecutività anche per quello che riguarda l'approvazione del Regolamento di Funzionamento. Vi ringrazio ancora una volta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Assessore Riso. Prego Consigliere Senatore.

SENATORE – Buona sera a tutti, Sindaco, Consiglieri e mi scuso per il ritardo, ma dovevo avere una risposta di tipo medico per mio figlio, è tutto apposto, quindi sono in ritardo... Ma era una sede lontana, era a Napoli e quindi... Comunque tutto apposto. Mi scuso per la mancata presenza. Io sia sull'argomento dell'Asilo che sul Regolamento sono concorde a far sì che queste iniziative, prima l'istituzione e poi il successivo Regolamento che è fondamentale per il funzionamento dello stesso, sono delle chicche di cui secondo me la cittadinanza, i cittadini hanno bisogno, perché avere un Asilo Nido, come abbiamo detto prima tutti, dà la possibilità a questa città di avere maggiori Servizi e dare più senso di civiltà e coloro i quali hanno bisogno di Servizi anche per lavorare, per quelli che riescono a lavorare e che hanno madri e padri che lavorano, possono utilizzarli. Io credo che l'intento, come ha detto il Sindaco, non deve essere quello solamente di fare una sede sfruttando le

opportunità che abbiamo, ma è quello di realizzare un vero e proprio asilo, un vero e proprio Polo Scolastico, che permetta di creare non solo una struttura dal punto di vista edilizio, ma anche funzionale e che possa permettere anche la cultura e l'educazione dei nostri figli. Quindi, preannuncio il mio voto favorevole e ringrazio tutti coloro che si sono impegnati in questo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Senatore. Se non ci sono altri interventi, si passa alla votazione. Prego Segretario.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La proposta passa con 12 voti a favore e 5 contrari. Si passa adesso alla votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, 12 a favore e 5 contrari.

FABBRICATORE - Presidente, posso chiedere la parola?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prima di passare al prossimo argomento, per breve precisazione, la parola al Consigliere Fabbricatore.

FABBRICATORE – Sì, è una breve precisazione, perché noi abbiamo votato a favore sull'asilo nido e poi sul Regolamento abbiamo votato contrario, solo perché non abbiamo partecipato ai lavori.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – E va bene, potevi fare la dichiarazione di voto prima.

FABBRICATORE – No, perché purtroppo non ho potuto fare la dichiarazione di voto, ho chiesto un attimo la parola, stavo fuori e mi scuso con l'intero Consiglio Comunale, volevo fare la dichiarazione, lo sto motivando adesso. Grazie. Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Prego.

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:

29 GEN. 2016

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 13 FEB. 2016

Dalla Residenza Municipale 29 GEN. 2016

Il messo comunale

Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno \_\_\_\_\_

e contro di essa \_\_\_\_\_ sono state presentate opposizioni.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il messo comunale

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 GEN. 2016

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 29 GEN. 2016



Il Segretario generale